

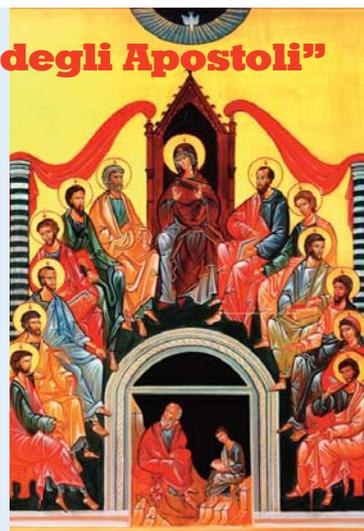
Informatore della Comunità Pastorale "Regina degli Apostoli"

PARROCCHIE

**S. Maria Nascente in Bernareggio,
Immacolata e San Bartolomeo in Villanova,
S. Andrea in Aicurzio, S. Antonino martire in Sulbiate**

IL SOFFIO

Numero 45 - Settembre 2018



...come il vento impetuoso che è sceso su Maria e gli Apostoli nel Cenacolo il giorno di Pentecoste, dando loro la forza di testimoniare al mondo la Resurrezione di Cristo e l'Amore di Dio

La parola del parroco

Primi passi... insieme

Carissimi parrocchiani della Comunità Pastorale Regina degli Apostoli, un cordiale saluto a tutti e un grosso grazie di cuore per avermi accolto in questa Comunità.

Sto muovendo i primi passi in una realtà per me nuova ma che scopro sempre più bella e piena di spirito.

Dall'1 Settembre il decreto di nomina dell'Arcivescovo Mons. Delpini dichiara che, a tutti gli effetti, sono parroco di questa Comunità.

I primi giorni sono stati di sistemazione della casa e degli effetti personali così da poter il prima possibile dedicare le mie energie nei servizi e nelle attenzioni verso le comunità che mi sono state affidate.

Ogni giorno è un passo in avanti e conoscere la realtà e le persone che ne fanno parte e la loro storia cercando anche di scoprire la storia del paese e di coloro che ci hanno preceduto.

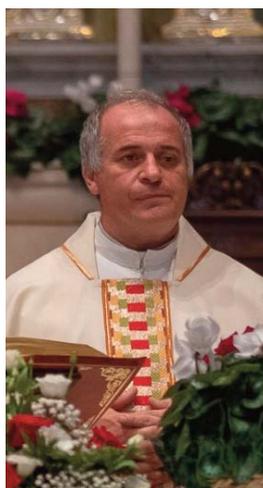
Posso dire di aver incontrato una realtà molto vivace e premurosa verso i sacerdoti e verso le persone. Tante persone che si dedicano al volontariato in parrocchia e nel paese sono il segnale di una realtà che si prende a cuore le persone e la Chiesa. Persone disponibili e preparate a dare una mano in molte iniziative affinché il respiro spirituale e caritativo sia quotidiano e non occasionale, dove il Vangelo di Gesù è la preoccupazione più grande da trasmettere perché c'è Una persona da annunciare e che dà senso alla nostra vita, al nostro esistere. La realtà della Comunità Pastorale per me era sempre stata un "sentito dire" perché non ho mai vissuto direttamente questa modalità che la Chiesa di Milano ha introdotto nel 2008. Devo ammettere che ha le sue fatiche e le sue gioie.

Le fatiche le trovi nel dover accompagnare un numero alto di persone e di molte strutture che sono collegate alla vita pastorale. Inoltre le nume-

rose associazioni presenti nei vari paesi chiedono e cercano anche alla Parrocchia di vivere e condividere ogni occasione di servizio alla gente. In questi primi giorni di presenza nella mia nuova realtà percepisco la fatica di dover rispondere ad ogni richiesta e aspettativa cercando di far sentire a tutti il mio incoraggiamento a continuare su ciò che è stato

fatto perché mi sembra di vedere che è stato fatto bene.

Le gioie sono tante, a partire dalla relazione che si è subito instaurata tra sacerdoti, diacono e consacrate in quella realtà chiamata "diaconia", cioè quell'incontro settimanale che ci vede riuniti per arrivare a servire meglio la Comunità Pastorale. E poi la possibilità di incontrare tante persone e tante famiglie che vivono la loro vita ordinaria e che cercano di dare un senso alla loro vita e al loro essere cristiani.



Non si tratta di fare dei grandi passi, ma si tratta di fare dei passi insieme per poter gustare la gioia della condivisione e dell'amicizia che prima di tutto ci è donata dall'essere cristiani e di saperci discepoli di Gesù, discepoli che cercano di imparare dal Maestro la via che ci conduce a incontrare Dio

don Stefano

LA COMUNITÀ PASTORALE "REGINA DEGLI APOSTOLI"



ACCOGLIE

IL NUOVO PARROCO

don STEFANO STRADA

DOMENICA 28 OTTOBRE 2018

Parrocchia di BERNAREGGIO



PROGRAMMA

- **ORE 16 PARTENZA** della PROCESSIONE dalla chiesa dei Santi Gervaso e Protaso
 - **SUL SAGRATO** della chiesa di Bernareggio i SALUTI DI BENVENUTO dei Sindaci dei nostri Comuni e dei bambini delle scuole dell'Infanzia
 - **CELEBRAZIONE EUCARISTICA SOLENNE** con la presenza di Mons. Luciano Angaroni, Vicario Episcopale, in rappresentanza dell'Arcivescovo
 - Al termine, **RINFRESCO** per tutti all'Oratorio San Mauro di Bernareggio
- IN CASO DI PIOGGIA LA CELEBRAZIONE INIZIERÀ IN CHIESA A BERNAREGGIO.*

LE ALTRE PARROCCHIE SI PREPARERANNO ALL'EVENTO CON LE SEGUENTI MESSE, CELEBRATE DA DON STEFANO, DURANTE LE QUALI SI LEGGERÀ LA LETTERA DI INCARICO



OGNUNO È INVITATO A VIVERE E PARTECIPARE ATTIVAMENTE AI VARI EVENTI

Di settimana in settimana...

Lunedì 1 ottobre

Alle 20.45 in oratorio San Mauro a Bernareggio è convocata una riunione per preparare l'ingresso di Don Stefano (fissato per domenica 28 ottobre); invitiamo tutti coloro che vogliono mettersi a disposizione per organizzare il rinfresco previsto al termine della celebrazione. Alle 20.45 Incontro formativo di tutti gli educatori della Pastorale Giovanile in Oratorio Sant'Agnes di Via Libertà a Bernareggio.

Martedì 2 ottobre

Alle 20.45 in oratorio ad Aicurzio riunione con tutti i visitatori in preparazione della visita alle famiglie per il Natale.

Mercoledì 3 ottobre

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di settembre presso la chiesa di Sulbiate; dalle 19.30 un prete è a disposizione per le Confessioni.

Giovedì 4 ottobre

Festa di S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia.

Venerdì 5 ottobre

Ricordiamo oggi il primo venerdì del mese in onore del Sacro Cuore. Adorazione Eucaristica nelle parrocchie per le vocazioni sacerdotali (a Sulbiate dalle 15 alle 17, a Villanova ed Aicurzio dalle 16 alle 17; a Bernareggio dalle 15 alle 17).

Alle 21 processione mariana di inizio anno pastorale dalla parrocchia di Villanova a Bernareggio. Programma dettagliato sulle locandine.

Domenica 7 ottobre

Festa degli oratori di Aicurzio e Sulbiate.

Alle 10 S. Messa in oratorio ad Aicurzio.

Alle 11.15 S. Messa in oratorio a Sulbiate.

In caso di pioggia le celebrazioni saranno svolte in chiesa.

Nel pomeriggio iscrizioni alla catechesi.

Lunedì 8 ottobre

Alle 21 primo incontro di catechesi per gli adolescenti a Bernareggio.



Martedì 9 ottobre

Alle 21 presso la parrocchia di Bernareggio inizia la Scuola della Parola guidata da Don Stefano Strada.

Mercoledì 10 ottobre

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di settembre presso la chiesa di Bernareggio; dalle 19.30 un prete è a disposizione per le Confessioni.

Alle 21 primo incontro di catechesi per gli Adolescenti a Sulbiate.

Venerdì 12 ottobre

Inizio catechesi preadolescenti nei propri oratori.

Sabato 13 ottobre

Alle 15 celebrazione dei Battesimi ad Aicurzio.

Domenica 14 ottobre

Alle 15 celebrazione dei Battesimi a Bernareggio e Sulbiate; alle 16.30 a Villanova.

Martedì 16 ottobre

Alle 21 in chiesa parrocchiale a Villanova primo incontro con i genitori dei ragazzi di V elementare

Mercoledì 17 ottobre

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di settembre presso la chiesa di Villanova; dalle 19.30 un prete è a disposizione per le Confessioni.

Sabato 20 ottobre

Alle 17 presso l'oratorio di Aicurzio ci sarà il richiamo con le coppie che hanno vissuto l'esperienza della preparazione al matrimonio nella nostra Comunità Pastorale.

Alle 18.30 presso la chiesa di Aicurzio celebrazione eucaristica in cui verrà letto il decreto di nomina per l'ingresso ufficiale di Don Stefano nella nostra Comunità Pastorale.

Domenica 21 ottobre

Dedicazione del Duomo di Milano, Chiesa Madre di tutti i fedeli Ambrosiani

Alle 10 presso la parrocchia di Villanova e alle 18 presso la parrocchia di Sulbiate (la S. Messa sarà in parrocchia e non a S. Pietro) verrà letto il decreto di nomina per l'ingresso ufficiale di Don Stefano nella nostra Comunità Pastorale. Alle 15 celebrazione dei Battesimi a Sulbiate. Alle 16 presso la parrocchia di Bernareggio concerto di musica classica in onore del 25° di ordinazione sacerdotale del nostro ex parroco Don Luca Raimondi.

Mercoledì 24 ottobre

Alle 20.30 Celebrazione Eucaristica in suffragio dei defunti del mese di settembre presso la chiesa di Aicurzio; dalle 19 un prete è a disposizione per le Confessioni.

Giovedì 25 ottobre

Alle 21 presso la parrocchia di Sulbiate veglia di preghiera per le missioni con testimonianza dei giovani del PIME che hanno vissuto l'esperienza missionaria durante l'estate; a seguire Adorazione Eucaristica.

Sabato 27 ottobre

Alle 18 presso la parrocchia di Bernareggio S. Messa in onore del Beato Carlo Gnocchi con la presenza degli Alpini.

Alle 21 momento di festa in onore di Don Stefano. Programma dettagliato sulle locandine.

Domenica 28 ottobre

Alle 16 presso la parrocchia di Bernareggio ingresso ufficiale di Don Stefano come nuovo responsabile della Comunità Pastorale "Regina degli Apostoli".

Le S. Messe delle 18 a Bernareggio e Sulbiate sono sospese



Lunedì 29 ottobre

Dalle 18 alle 20 presso la parrocchia di Bernareggio Confessioni comunitarie in preparazione alla festa di tutti i Santi e alla commemorazione di tutti i defunti.

Martedì 30 ottobre

Dalle 16 alle 18 presso la parrocchia di Aicurzio è presente un sacerdote per le Confessioni.

Dalle 21 alle 22.30 presso la parrocchia di Sulbiate e Villanova sono presenti due sacerdoti per le Confessioni.

Mercoledì 31 novembre

Tutti gli adolescenti sono invitati a vivere un momento organizzato dalla FOM per la "Notte dei Santi".

Giovedì 1 novembre

Festa di tutti i Santi

Gli orari delle S. Messe sono quelli della domenica.

Nel pomeriggio preghiera per tutti i defunti nei tre cimiteri: alle 14.30 al cimitero di Aicurzio; alle 15.15 al cimitero di Sulbiate; alle 16 al cimitero di Bernareggio.

Venerdì 2 novembre

Commemorazione di tutti fedeli defunti

Le S. Messe del mattino sono sospese.

Alle 15.30 nei cimiteri S. Messa per tutti i defunti.

Alle 21 S. Messa per tutti i defunti in ogni parrocchia.

Domenica 4 novembre

Festa di San Carlo Borromeo

Visita il nostro sito: www.reginadegliapostoli.org

Puoi scriverci a: ilsoffio.reginadegliapostoli@gmail.com

Direttore responsabile: **don Stefano Strada - Chiuso il 26 settembre 2018**



LA COMUNITÀ PASTORALE “REGINA DEGLI APOSTOLI”

IN OCCASIONE DEL 10° ANNIVERSARIO DALLA SUA FONDAZIONE,

IN COLLABORAZIONE CON **GeaWay** TOUR OPERATORS, ORGANIZZA:

Pellegrinaggio a Fatima

Dal 28 al 31 Marzo 2019

PROGRAMMA: **Iscrizioni in segreteria entro domenica 18 novembre**

1° Giorno – 28 marzo – MILANO – PORTO – FATIMA

Ritrovo dei partecipanti in aeroporto. Arrivo a Porto, incontro con la guida e mattinata di visita. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio trasferimento in pullman per Fatima. Arrivo S. Messa di inizio Pellegrinaggio. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento. In serata S. Rosario alla Cappellina.

2° Giorno – 29 marzo – FATIMA

Pensione completa in hotel. Intera giornata dedicata alle celebrazioni liturgiche e la visita di Fatima ove nel 1917 la Vergine apparve ai tre pastorelli, Francesco, Giacinta e Lucia, affidando loro un messaggio di preghiera e conversione. Visita del Santuario che custodisce le spoglie di Francesco e Giacinta, cappella delle apparizioni, Via Crucis, i luoghi natali dei pastorelli e Velinhos dove apparve l'Angelo. In serata S. Rosario alla Cappellina.

3° Giorno – 30 marzo – FATIMA – BATALHA, NAZARE' e ALCOBACA

Prima colazione in hotel. S. Messa a Fatima e partenza per Batalha dove si visiterà il gotico Monastero domenicano di S. Maria Vittoria, uno dei più grandi complessi monumentali d'Europa. Continuazione per Nazarè, caratteristica cittadina di pescatori posta sulla costa atlantica e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio proseguimento per Alcobaca e visita alla celebre abbazia Cistercense, fulcro e culla della cultura portoghese. Rientro a Fatima, cena e pernottamento in hotel. In serata S. Rosario alla Cappellina.

4° Giorno – 31 marzo – FATIMA – LISBONA – MILANO

Prima colazione in hotel. S. Messa a Fatima e partenza per Lisbona. Giro Panoramico in pullman della meravigliosa città, capitale del portogallo che conserva un centro storico del XVIII secolo. In particolare visita alla Torre Belem, un tempo faro per navigatori di ritorno dalle Indie, simbolo della potenza navale portoghese; Il Monastero di Jeronimos, magnifico monastero del XVI secolo, il quartiere del Rossio ect. Pranzo in ristorante. Nel tardo pomeriggio trasferimento in aeroporto e arrivo a Milano.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 700,00€

ACCONTO 200,00€

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA: 100,00€

ASSICURAZIONE FACOLTATIVA CONTRO PENALI DI ANNULLAMENTO VIAGGIO 25,00€

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasferimenti con bus privato da/per gli aeroporti;
- Volo A/R;
- Franchigia bagaglio fino a 20kg per persona;
- Sistemazione in hotel 3***/4**** in camere doppie;
- Trattamento pensione completa dal pranzo del 1° giorno al pranzo del 4° giorno;

- Bevande ai pasti (1/4 vino e 1/2 di acqua);
- Guida/accompagnatore locale per il tour;
- Ingressi per le visite da programma;
- Auricolari per tutto il tour;
- Assicurazione medico-bagaglio “Unipol 24 ore”;

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Mance, facchinaggi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce “La quota comprende”

Rafforzare l'educazione dei figli

Carissimi,
inizia un nuovo anno da percorrere insieme, tempo prezioso da dedicare innanzitutto al rapporto di coppia e al dialogo con i nostri figli! Con il Gruppo Famiglia della Comunità Pastorale, approfondiremo il capitolo 7 di Amoris Laetitia, che tratta l'educazione delle nuove generazioni: un percorso difficile, a volte quasi impossibile, ma davvero entusiasmante e impegnativo. E' un compito che noi genitori non possiamo demandare ad altri, o ancor peggio ... ignorare.

I genitori incidono sempre sullo sviluppo morale dei loro figli, nel bene e nel male. Di conseguenza, la cosa migliore è che accettiamo questa responsabilità inevitabile, e la realizziamo in maniera cosciente, entusiasta, ragionevole e appropriata ... sperando di sbagliare il meno possibile!

Dove sono i nostri figli? Quante volte noi genitori ce lo domandiamo. Non è solo chiedersi dove sono fisicamente, ma soprattutto dove sono a livello esistenziale. Ci domandiamo quali sono le loro convinzioni, i loro obiettivi, i loro desideri? I nostri figli hanno un progetto di vita? Ma noi genitori ed educatori ... lo vogliamo veramente sapere? Perché questa è una domanda scomoda!

L'educare, il "tirare fuori", comporta il compito di promuovere e formare nei figli libertà responsabili, che sappiano scegliere sempre, con buon senso e intelligenza. Educare è come tenere in

*Educare i figli è come tenere in mano una saponetta bagnata:
se la stringi troppo schizza via;
se la stringi poco, non la tieni in mano.*

*Educare è come costruire un capolavoro di equilibrio!
Educare è come insegnare ad andare in bicicletta:
il bambino ha bisogno di essere sorretto
e la tempo stesso di essere libero.*

*Come la lavanda diventa fieno se le togli il profumo,
così l'educazione diventa allevamento se le togli i valori.*

- Pino Pellegrino -

mano una saponetta bagnata; se stringi poco non la tieni ... se stringi troppo ti sfugge.

Ma da dove partire? Nessuno ha la ricetta, ma credo che il punto di partenza per lo sviluppo affettivo ed etico di una persona in formazione passi per un'esperienza fondamentale: i figli devono credere che i propri genitori sono degni di fiducia, che gli educatori come le istituzioni sono affidabili. Così nei nostri ragazzi si forma un'etica morale veramente libera dai condizionamenti, dai luoghi comuni e dalle mode.

Per questo la formazione etica e morale dovrebbe realizzarsi sempre con metodi attivi e con un dialogo educativo che coinvolga la sensibilità e il linguaggio proprio dei figli. E' importante attivare dinamiche di relazione e motivazionali, affinché in modo induttivo il figlio possa arrivare a scoprire da sé l'importanza di determinati valori, principi e norme, invece di subire imposizioni come verità indiscutibili. In altri termini formare i nostri figli alla libertà!

La libertà è qualcosa di grandioso, ma a volte possiamo perderla senza accorgercene se non abbiamo una morale. L'educazione morale è coltivare la libertà mediante proposte, motivazioni, applicazioni pratiche, stimoli, premi, esempi, modelli, simboli, riflessioni, esortazioni, revisioni del modo di agire e dialoghi, che aiutino i nostri figli a sviluppare quei principi interiori stabili che possono muovere a compiere spontaneamente il bene. Una sana educazione morale costruisce la libertà del figlio, la fortifica e la educa, evitando che diventi schiavo di inclinazioni compulsive disumanizzanti e antisociali. A noi genitori, dire "No" costa molto di più che dire dei "Sì". Perché i "No" vanno motivati e spiegati.

Ma dobbiamo vivere con sano realismo questa magnifica impresa: dobbiamo essere consapevoli che non tutto è nelle nostre mani, poiché abbiamo a che fare con la libertà del figlio!

Allora dobbiamo armarci anche di pazienza, perché ogni seme ha bisogno di tempo per rivelarsi.

Lo sappiamo che educare richiede di saper procedere in modo graduale, di far leva sulle caratteristiche dei nostri figli a seconda delle età e delle possibilità concrete, diverse da un figlio ad un altro.

Cerchiamo quindi di preparare i nostri figli al meraviglioso viaggio della vita, mettendo nel loro zaino chiavi di lettura positive e concrete!

Buon cammino.

diac. Alberto e Silvia



Calendario Gruppo Famiglia anno 2018/2019



La Gioia dell'Amore – Amoris Laetitia Rafforzare l'Educazione dei Figli (cap 7)

Copie Giovani e meno giovani insieme per una grande e reciproca ricchezza

15 Settembre: *Riprendiamo il cammino – Dove sono i figli?*

Ritrovo a Villanova ore 19.00 - Oratorio – Cena condivisa

20 Ottobre: *La formazione etica dei Figli*

Ritrovo a Sulbiate ore 19.00 – sala Cavalletti Cena condivisa



17 Novembre: *Il valore della sanzione come stimolo*

Ritrovo ad Aicurzio ore 19.00 – Oratorio – Cena condivisa

15 Dicembre: *Momento di condivisione e Cena di Natale.*

Ritrovo a Villanova ore 19.00 - Oratorio – Cena condivisa



13 Gennaio: *Incontro famiglie Decanato in preparazione alla festa della Famiglia*

16 Febbraio: *Paziente Realismo*

Ritrovo a Villanova ore 19.00 – Oratorio – Cena condivisa

16 Marzo: *La vita familiare come contesto educativo*

Ritrovo ad Bernareggio ore 19.00 – Oratorio – Cena condivisa

13 Aprile: *Ritiro Famiglie – (don Stefano) sant'Egidio in Fontanella - Trasmettere la Fede*

14 Aprile: *Ritiro Gruppo Famiglia sant'Egidio in Fontanella – (don ..)*

Spiritualità coniugale e Familiare (cap 9)



04 Maggio: *Sì all'educazione sessuale*

Ritrovo ad Aicurzio ore 19.00 - Oratorio – Cena condivisa

1 Giugno: *Conclusione. Verifica e cena condivisa*

Ritrovo a Villanova ore 19.00 – Oratorio – Cena condivisa

Per informazione diac. Alberto tel. 348 0746709
alby.menego@gmail.com

E allora tutti insieme all'opera!

Quando pensiamo all'oratorio feriale solitamente ci vengono in mente delle immagini ben precise. Innanzitutto quella dei bambini: trascorrono del tempo insieme senza mai stancarsi, ad esempio rincorrendo un pallone, saltando la corda, giocando in squadra, ballando o dondolandosi sull'altalena.

Poi l'immagine degli animatori: ascoltano, giocano, consolano e ridono insieme a tutti quei ragazzini, diventando per questi un esempio da imitare, proprio come se fossero i loro fratelli maggiori. Infine vengono in mente i volti di quegli adulti che spendono parte del loro tempo libero per dare una mano in oratorio, che sia per prendere le iscrizioni, sistemare qualcosa di rotto, proporre un laboratorio o pulire un'aula. Insomma i bambini, gli animatori e i genitori caratterizzano ogni oratorio feriale, di qualsiasi parrocchia e di qualsiasi anno; e pure quest'estate si è sentita la loro presenza. Ma anche se queste immagini si ripetono di anno in anno, ogni oratorio feriale costituisce un'esperienza unica e sempre diversa dalle precedenti. Questo accade innanzitutto perché ogni anno un tema di fondo caratterizza le settimane in oratorio. Il motto che ci ha accompagnato dall'11 giugno al 13 luglio è stato *All'opera*. Mettersi "all'opera" vuol dire mettere a frutto le doti che Dio ci ha affidato, al fine di realizzare noi stessi e cambiare la realtà che ci circonda. E ogni giorno, accompagnati dalla preghiera e da momenti di riflessione insieme, abbiamo cercato di far tesoro di questo messaggio.

Ma non solo il tema rende ogni oratorio feriale diverso dall'altro. Ogni estate si conoscono sempre nuove persone: nuovi ragazzi, nuovi genitori, nuove famiglie e dunque nuove storie. Per quanto mi riguarda, ho avuto modo di sperimentare questo aspetto di "novità" quest'anno in particolare. Infatti ho avuto l'opportunità di trascorrere, in qualità di animatore responsabile, le cinque settimane di oratorio feriale in una parrocchia della nostra Comunità Pastorale diversa da quella in cui sono sempre stata. L'esperienza è stata in sé molto positiva. Ogni giorno si è caratterizzato per episodi inaspettati, vicende inattese e momenti divertenti. Ho avuto modo di legare con tante nuove persone: bambini, ragazzi, animatori e adulti che mi sono stati vicini durante le settimane. Ci siamo ascoltati e confrontati a vicenda in mezzo alle mille avventure e sfide che quotidianamente ci hanno accompagnato.

La riflessione che mi è sorta ad oratorio concluso è stata questa: dopo dieci anni dalla nascita della nostra Comunità Pastorale, c'è sempre qualche occasione che mi permette di fare nuovi incontri, di allargare conoscenze e di stringere vere amicizie. Ciò è un aspetto molto importante da non sottovalutare, che ci fa arricchire a vicenda gli uni con gli altri.

EC



Mattone su mattone

Lunedì 9 luglio un centinaio di ragazzini, vispi, allegri e... della Comunità Pastorale, parte per la vacanza dell'oratorio. La meta è l'Alpe di Pampeago: una splendida zona della val di Fiemme a 1800 metri di altezza, in Trentino.

Ognuno ha portato con sé la propria esperienza di vita, i propri sogni i propri progetti; tante strade si sono incrociate per diventare, durante la vacanza, una strada sola.

Bambini, animatori, educatori e accompagnatori hanno lasciato la propria casa, la propria famiglia, gli amici per trascorrere una settimana insieme e con Gesù.

Il tema di quest'anno è stato "Pescatori di uomini"; attraverso il racconto della storia di San Pietro abbiamo cercato di crescere insieme e abbiamo imparato a conoscere Gesù.

Le giornate sono volate veloci, tra belle camminate lungo i sentieri di montagna alla scoperta delle bellezze del creato e giochi spensierati all'aria aperta. Non sono mancati momenti di condivisione e riflessione accompagnati dalla

preghiera.

Le serate gioiose sono state preparate con cura da una bella squadra di animatori che, divertendosi, ha saputo rallegrare i più piccoli, regalando momenti di sano divertimento.

Abbiamo celebrato tutti i giorni la S. Messa lodando e ringraziando Dio e ascoltando le parole di don Christian che ci invitavano a mettersi in gioco per Gesù.

È stata una bella esperienza di comunità perciò diciamo GRAZIE al Signore per averci donato questa esperienza.

Un altro GRAZIE agli animatori e educatori che hanno scelto di servire i più piccoli con tanta pazienza e autorevolezza.

GRAZIE ai genitori di don Christian e a tutti gli adulti presenti che sono stati un po' mamma, un po' papà, un po' sorella e fratello e, a necessità, anche infermieri dei nostri ragazzi.

Ma il GRAZIE più grande e più bello va ai piccoli, a tutti i ragazzi che hanno partecipato.

Arrivi a ciascuno di loro il nostro abbraccio e l'invito a continuare a vivere questa bella esperienza in oratorio... qui a casa.

Vi aspettiamo in oratorio e ricordiamoci che, "mattoni su mattoni, viene su una grande casa: è il Signore che ci vuole abitar con te!"

Grazie a tutti

Carla Crespi



Arte, cultura e spiritualità

Toscana. Una terra che in automatico rimanda a città simbolo della nostra penisola, a illustri poeti, celebri artisti, ma anche buon vino, grandi bistecche e, soprattutto, mare. Ed i giorni dal 30 luglio al 5 agosto non potevano che contenere tutto questo. È stata una vacanza giovani atipica, itinerante.

Prima tappa, l'affascinante Firenze, dove, ospiti delle Suore Oblate dell'Assunzione, siamo stati collati per due giorni dalle meraviglie della città. Ad impreziosire le visite al duomo e al battistero di San Giovanni, c'è stato l'incontro con il cardinale Ernest Simoni

Seconda tappa, Marina di Cecina, località appena esplorata da Don Christian durante la vacanza adolescenti. Qui, la Casa per ferie Santa Maria Goretti è stata il nostro porto sicuro al termine delle giornate di mare e della visita guidata di Siena. Quest'ultima ci ha concesso di immergerci nella cultura del palio, nella rivalità delle contrade senesi e nella storia di famiglie ghibelline nemiche del sommo poeta Dante.



Terza ed ultima tappa, Isola d'Elba, famosa per l'esilio di Napoleone, ma anche per la presenza di spiagge meravigliose ed un mare incantevole. È stata un'esperienza culturale e culinaria, con al centro la presenza del Signore, grazie all'incontro quotidiano nella S. Messa e nella preghiera. Un grazie a coloro che si sono spesi per l'organizzazione di questa vacanza e un augurio per una buona ripresa delle attività. All'anno prossimo!

Andrea Brambilla

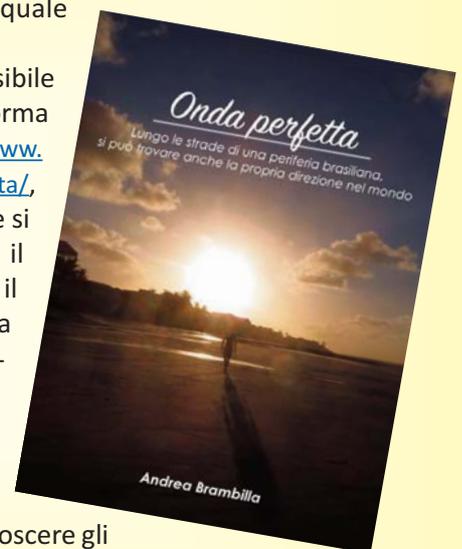
Onda Perfetta, la presentazione del romanzo

Mi chiamo Andrea Brambilla, ho 22 anni e, sin dalla scuola elementare, scrivere è sempre stato uno dei miei sogni. Nell'estate del 2015, ho avuto la grande fortuna di compiere un viaggio che è risultato molto significativo per la mia vita. Sono stato per circa un mese al Kilometro 7, nella periferia di Castanhal, Brasile, ospite di Don Davide insieme a Sara e Lisa, mie compagne di viaggio.

A seguito di questa esperienza, ho tratto un romanzo intitolato *Onda perfetta*. Racconta la storia di un giovane insoddisfatto della propria vita e stanco delle pressioni che incombono su di lui, legate al futuro, all'università e al lavoro, che decide di cogliere un'occasione e partire per il Brasile con due amiche, terminata la maturità. Vivrà una fitta serie di esperienze incredibili che cambieranno il suo modo di porsi, di pensare e di parlare. Vengono affrontati temi molto attuali come la famiglia e le difficoltà dei gio-

vani messe anche a confronto con il panorama brasiliano, totalmente diverso dal nostro. È un libro che inneggia alla gioia di vivere, al quale tengo particolarmente e al quale tiene molto anche Don Davide.

Da poco più di un mese, è possibile preordinare il libro dalla piattaforma Bookroad, all'indirizzo <https://www.bookroad.it/prodotto/onda-perfetta/>, in formato cartaceo o ebook. Se si raggiungeranno le 200 copie il libro verrà pubblicato. Aprendo il link puoi trovare un'anteprima del libro con le prime venti pagine ed altre informazioni utili. Inoltre, puoi seguire la pagina Instagram "Onda Perfetta" o la pagina Facebook "ONDA Perfetta Andrea Brambilla" per conoscere gli aggiornamenti e leggere citazioni tratte dal libro. Prenota la tua copia e, se ne hai l'occasione, fanne pubblicità. Grazie!



Un augurio: "Fare bene catechismo"

È una espressione curiosa perché immediatamente il catechismo indica un libro su cui ci sono insegnamenti religiosi da imparare, oppure un'ora di spiegazioni e di dialogo su temi cristiani. Eppure si dice "fare". Forse in questo c'è un sottinteso importante: il libro e l'oretta sono solo un segno di qualcosa di più. Sono segno che l'esperienza della fede, pure intima e personale, passa dalle mani, e dai piedi, dal "fare" di uomini e donne che hanno incontrato la presenza di Cristo e la vivono dentro una fraternità, incantati dal Vangelo e mai scoraggiati per la propria debolezza.

È così anche nell'esperienza umana: imparare a scuola è importantissimo, non disprezziamo mai la fatica di imparare dagli insegnanti e sui libri, ma la 'scuola' più incisiva e la vita stessa nella quale possiamo vivere e trasmettere, donando e ricevendo il senso bello della vita e i valori più autentici.

"Catechismo" nel suo significato letterale significa "istruire a viva voce" cioè far risuonare in una relazione, quindi nella vita, la bellezza e la bontà di Cristo. Iniziando un nuovo anno di "catechismo" ricordiamoci che in questo cammino di fede ci sono cose importanti: ritrovarci insieme bambini, giovani e adulti a celebrare l'incontro con Cristo nella Messa domenicale; vivere il più possibile momenti di amicizia cristiana, in oratorio, tra famiglie, nelle attività sportive e ricreative che devono riempirsi della 'discreta' memoria di Gesù che dà loro un senso pieno; dedicarci alla 'carità', quella che deve impregnare ogni incontro, parola e gesto per renderlo pienamente umano. Quanto è importante oggi il riconoscersi tra cristiani anche nei luoghi di lavoro per portarvi il seme di un bene grande quanto Dio stesso. Se questa importante presenza di Cristo dentro la fraternità di noi cristiani nasce e cresce, sarà spontaneo voler conoscere di più, capire di più il tesoro della nostra fede per viverlo meglio così da trasmetterlo con efficacia anche ai nostri "piccoli".

Questa riflessione è da assimilare molto bene in noi così offriremo ai nostri ragazzi e giovani non una fragile e generica esortazione religiosa, ma

la sostanziosa esperienza di vita legata a Gesù Cristo ricevuta attraverso la Chiesa nella quale tutti siamo chiamati ad essere protagonisti. Avremo l'esigenza intima di ricomprendere anche tra noi adulti le parole cristiane, antiche e preziose, che ormai nella cultura odierna sono travisate e sviliate per riscoprirle nel catechismo come capaci di dire un significato veramente pieno della vita che è dono di Dio ed è da vivere sull'esempio e in unione a Gesù. A questo punto tutti cercheremo occasioni di "fare bene catechismo".

don Maurizio



Preadolescenti

La catechesi sarà di venerdì così suddivisa:

- Bernareggio dalle 20.45 alle 21.45
- Sulbiate dalle 20.30 alle 21.30

Adolescenti

La catechesi sarà ogni settimana dalle 21 alle 22 nei seguenti giorni:

- Bernareggio e Villanova il lunedì in oratorio femminile a Bernareggio
- Aicurzio e Sulbiate il mercoledì in oratorio a mesi alternati

Ogni ragazzo potrà decidere dove voler seguire il proprio cammino.

18/19enni e giovani

La catechesi sarà ogni 15 giorni alla domenica sera dalle 19 alle 20.30 con possibilità di cenare insieme

Inizio, fedeltà, verifica

All'inizio dell'anno pastorale il nostro Arcivescovo Mario ha scritto un messaggio per tutte le famiglie e in particolare per tutti i ragazzi degli oratori ambrosiani. Ecco qui di seguito quanto il nostro Vescovo ci vuole dire:

1. Benedico l'inizio dell'anno oratoriano.

L'inizio dell'anno oratoriano è la "festa degli oratori". Infatti è la festa della partenza: partire è festa perché c'è una **meta** da raggiungere, c'è una **compagnia** che condivide, c'è la **fierazza** di non stare fermi.

La **meta** da raggiungere, il traguardo desiderabile è la gioia di Dio, il suo Regno, la vita di Dio in noi. Si può anche chiamarla santità: quella vissuta da molti, come per esempio Papa Paolo VI, che è stato nostro Ar-

civescovo, don Francesco Spinelli, mons. Oscar Romero che Papa Francesco iscriverà tra i santi canonizzati nel mese di ottobre. Si mettono in cammino quelli che credono alla promessa di Dio: sanno che di Dio ci si può fidare. Non cercano la gloria, sanno che è solo fumo. Non cercano guadagni,

sanno che per chi ha sete nessuna bevanda che si compri al mercato può bastare. Cercano la gioia e sanno che non ci sono mercanti di gioia. Perciò si mettono in cammino verso la terra promessa da Dio: *Via così!*

La **compagnia** che condivide è l'amicizia sana, limpida, allegra di coloro che guardano insieme verso la meta e si aiutano e si incoraggiano gli uni gli altri. L'amicizia non è la compagnia degli stupidi, che si divertono a fare danni, non è il gruppo degli sfaticati, che si adagiano nello sperpero del tempo tra chiacchiere e sciocchezze, non è la zavorra dei burloni, che paralizzano con il disprezzo ogni slancio. L'amicizia è quella stima che fa apprezzare gli altri come presenze che sostengono nell'impresa, è quella confidenza delle cose importanti che rende partecipi dei segreti di Dio: «*vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi*» (Gv 15,15).

Nessuno può attraversare il deserto da solo, ma coloro che hanno stretto un patto di amicizia possono affrontare ogni sfida. Insieme!

Siano benedette tutte le persone, preti, diaconi, consacrati e consacrate, educatori e animatori, volontari e collaboratori che accompagnano i ragazzi e le attività dell'oratorio. Fare il bene fa bene anche a chi lo compie. Così si cresce: insieme! *Via così!*

La **fierazza** di non stare fermi fa crescere la stima di sé. La stima di sé non è la presunzione degli esibizionisti che si illudono di essere perfetti e invincibili, come i personaggi dei cartoni. La stima di sé non è quello stare a guardarsi allo specchio, per trovarsi tanto carini e pensarsi tanto attraenti. La stima di sé non è l'ingenuità di chi si crede capace di tutto, solo perché non ha mai fatto niente.

La stima di sé è piuttosto la gratitudine per i doni, le doti, i talenti ricevuti che nell'esperienza dei gesti minimi si accorge che è capace di fare il bene, di dare gioia, di farsi amare.

La stima di sé sconfigge il complesso di inferiorità che suggerisce di stare fermi perché "tanto non sei capace". La stima di sé si esprime nel sapere che così come sei fatto, anche con limiti e difetti e peccati, proprio così come sei fatto, sei adatto alla vita. Perciò avanti! *Via così!*

2. Benedico la fedeltà alle proposte oratoriane.

Non benedico solo l'inizio.

Benedico anche la **perseveranza**. Alcuni sono tentati di ridurre l'oratorio all'oratorio estivo, qualche settimana di impegno, di amicizia, di

cose ben fatte. Invece l'oratorio propone un cammino che si distende per tutto l'anno.

Credo che sarebbe utile che durante l'anno si chiamino tutti a rinnovare la festa, la fierazza, la compagnia di una meta da continuare a desiderare. Io mi immagino che a gennaio, nelle feste di

sant'Agnese per le ragazze, di san Sebastiano per i ragazzi, e di san Giovanni Bosco per tutti, si celebri la festa della perseveranza. Si rifletta e si preghi insieme per la responsabilità educativa. Si fermi un po' la frenesia delle iniziative per rinnovare l'invito, rilanciare le proposte a venire e stanare le pigrizie.

3. Benedico le verifiche.

Non benedico solo gli inizi, non benedico solo la fedeltà. Benedico anche le conclusioni, le **verifiche**, i momenti per dire grazie e fare autocritica. La conclusione dell'anno oratoriano e l'apertura dell'oratorio estivo è il momento opportuno per chiamare tutti i collaboratori a verificare il cammino compiuto.

La verifica non è solo la serata in cui si rivedono insieme le foto degli eventi dell'anno. È invece il momento per un confronto con le intenzioni originarie, le indicazioni che io stesso ho scritto in questo messaggio, le vicende dell'anno e le grazie ricevute. La verifica per i cristiani non è un bilancio che fa i conti e misura i risultati, è piuttosto un esercizio di verità che si mette in ascolto del Signore per rendere grazie, riflettere sulle proposte e sulle risposte, riconoscere inadempienze e inadeguatezze e ripartire, fiduciosi e lieti.

+ Mario Delpini



Un decalogo, per gli inizi, per la fedeltà, per la verifica.

Nel 1957 l'Arcivescovo Giovanni Battista Montini per l'apertura degli oratori ha scritto un apprezzato messaggio e vi ha inserito un "decalogo degli oratori".

Mi sono detto: chi sa se anch'io sono capace di scrivere un decalogo. Perciò ho tentato:

1. L'**oratorio** accoglie tutti, per insegnare a tutti la via della vita.
2. L'**oratorio** è la casa dove la Comunità educante accompagna le giovani generazioni sui cammini della fede, della speranza, della carità.
3. L'**oratorio** organizza il tempo, per celebrare le feste e per vivere lieti i giorni feriali.
4. L'**oratorio** non basta a se stesso: accoglie le proposte che la Diocesi offre tramite la FOM, vive un rapporto necessario con la Parrocchia, la Comunità Pastorale, le proposte diocesane e il Decanato.
5. L'**oratorio** è per rivelare che la vita è una vocazione. Tutti sono in cammino verso la stessa meta, ma non tutti percorrono la stessa strada.
6. Tutti sono chiamati alla felicità e alla santità, ma diversa è la via dei piccoli e quella dei grandi, diversa la via dei ragazzi e quella delle ragazze. L'**oratorio** offre per ciascuno una proposta adatta.
7. L'**oratorio** insegna che si possiede veramente solo quello che veramente si dona.
8. L'**oratorio** è scuola di verità: tu non sei tutto, tu non sei il centro del mondo, tu non sei fatto per morire, tu non vivi solo per te stesso.
9. L'**oratorio** è per tutti, ma non è tutto. In **oratorio** si favorisce il convergere di tutte le forme di attenzione educativa presenti nel territorio: i gruppi cristiani, la scuola, le associazioni sportive, i gruppi culturali, musicali, teatrali, per l'unità nella pluralità.
10. L'**oratorio** è per tutti, ma non per sempre. L'**oratorio** educa ragazzi, adolescenti per introdurre alla giovinezza cristiana, tempo di responsabilità da vivere negli ambienti adulti, portando a compimento la propria vocazione.



La bacheca dell'oratorio

COMUNITÀ PASTORALE "REGINA DEGLI APOSTOLI"



Dal 26 al 30 dicembre 2018
Vacanza sulla neve a CASPOGGIO

Presso: Hotel Kennedy***;

Per chi? Adolescenti, 18/19enni, giovani e over ☺ della CP;

Costo: 200,00€ (vitto, alloggio, trasporto);

Partenza: il 26/12 alle ore 15.00 presso il cimitero di Bernareggio;

Rientro: il 30/12 nel tardo pomeriggio;

Portare: lenzuola o sacco a pelo, asciugamani, necessario per l'igiene personale, ed abbigliamento adatto per la neve;

Iscrizioni: entro il 01 dicembre (o fino ad esaurimento posti) consegnando il modulo e versando una caparra di 100,00€;

Tassa di Soggiorno: esclusa dalla quota da pagare in loco

NB. Le iscrizioni verranno effettuate attraverso la segreteria dell'oratorio di Bernareggio (vedi tabella), oppure durante la catechesi settimanale.

La caparra non verrà restituita.

| Giovedì dalle 16.30 alle 18.00 | Sabato dalle 15.00 alle 18.00 |
|--------------------------------|-------------------------------|
| 04/10 | 13/10 |
| 18/10 | 27/10 |
| 08/11 | 03/11 |
| Tel. 039.6884432 | |

Comunità Pastorale "REGINA DEGLI APOSTOLI"

PASTORALE GIOVANILE



Presso: Casa per ferie "Villa Primavera"

Per chi? Ragazzi di II° e III° media del gruppo dei PreAdo;

Costo: 190,00€ (vitto dalla cena del I° giorno al pranzo al sacco del III°, alloggio, trasporto);

Partenza: il 22/04 alle ore 04.00;

Rientro: il 24/04 in serata;

Portare: necessario per l'igiene personale, abbigliamento adatto ai luoghi di culto;

Iscrizioni: entro il 17 dicembre (o fino ad esaurimento posti) consegnando il modulo e versando una caparra di 90,00€;

NB. Le iscrizioni verranno effettuate attraverso la segreteria dell'oratorio di Bernareggio (vedi tabella), oppure durante la catechesi settimanale.

La caparra non verrà restituita.

| <i>Giovedì dalle 16.30 alle 18.00</i> | <i>Sabato dalle 15.00 alle 18.00</i> |
|---------------------------------------|--------------------------------------|
| <i>04/10</i> | <i>13/10</i> |
| <i>18/10</i> | <i>27/10</i> |
| <i>08/11</i> | <i>03/11</i> |

Tel. 039.6884432

Informazioni utili

Diaconia dei consacrati della Comunità Pastorale

| | | |
|---|---|------------|
| DON STEFANO STRADA - PARROCO | Via Prinetti, 22 - Bernareggio | 0396900110 |
| DON PAOLO CESARINI | P.za Giovanni XXIII - Sulbiate | 039623631 |
| DON MAURIZIO VILLA | Via don C. Guidali, 1 - Villanova | 0396900318 |
| DON CHRISTIAN GIANA | Via Madre Laura 10 - Sulbiate | 3333586785 |
| ALBERTO MENEGHELLO - DIACONO | | 3480746709 |
| SUOR ELENA LORENZON | Casa madre Famiglia del Sacro Cuore di Gesù - Sulbiate | |
| MARINELLA MANDELLI | Ordo Virginum - Bernareggio | |
| DON FIORINO RONCHI <i>Collaboratore della Comunità Pastorale</i> | Via Leoni, 16 - Bernareggio | 0396093645 |

Segreterie parrocchiali

Bernareggio

Via Ponti, 9 (dietro la casa parrocchiale)
Mercoledì dalle 8.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30
Sabato dalle 10 alle 12
Numero segreteria: 3339978777
e-mail: bernareggio@chiesadimilano.it

Sulbiate

casa parrocchiale, Piazza Giovanni XXIII
da Lunedì a Giovedì dalle 9.30 alle 12
oppure, negli stessi orari, 039623631
e-mail: parr.sulbiate@alice.it

Fondo di solidarietà della Comunità Pastorale:

Per eventuali contributi: IBAN IT45S0311132500000000001173 presso UBI Banca Popolare di Bergamo

Centro d'ascolto

Bernareggio (Via Manzoni)
Lunedì dalle 14.30 alle 17
Mercoledì dalle 19.45 alle 21
Sabato dalle 15 alle 17

Sportello Caritas

Sulbiate (Via Madre Laura
- cortile oratorio)
Martedì dalle 16 alle 18 (per la distribuzione)
Giovedì dalle 17 alle 18 (raccolta viveri e indumenti)

Oratorio San Mauro di Bernareggio: Via Obizzone, 31 - Tel. 0396884432

S. Messe

Domenicali

Bernareggio 9 - 11.15 - 18
Villanova 8 - 10
Aicurzio 8 - 10
Sulbiate 9 (Centro M. Laura)
10 (Chiesa di S. Antonino)
18 (Chiesa di S. Pietro)

Vigiliari del sabato sera

Bernareggio 18
Villanova 18
Aicurzio 18.30
Sulbiate 17.30 (Chiesa di S. Antonino)

Feriali

Bernareggio da Lunedì a Venerdì alle 8
il Giovedì solo alle 9
Villanova da Lunedì a Venerdì alle 7.30
Aicurzio da Lunedì a Venerdì alle 8.45
Sulbiate Lunedì alle 8 chiesa di S. Pietro
Martedì alle 8.30 chiesa di S. Antonino
Mercoledì alle 8 casa madre suore
Giovedì alle 8.30 chiesa di S. Antonino
Venerdì alle 8 Centro M. Laura

Feriali del mercoledì: alle 20.30

1° del mese a Sulbiate - 2° del mese a Bernareggio
3° del mese a Villanova - 4° del mese ad Aicurzio
(Restano comunque le S. Messe del mattino).
Dalle 19 possibilità della Confessione

Confessioni mensili del sabato pomeriggio

| | Bernareggio | Aicurzio | Villanova | Sulbiate |
|-----------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 1° sabato | <i>don Maurizio</i> | <i>don Stefano</i> | <i>don Christian</i> | <i>don Paolo</i> |
| 2° sabato | <i>don Christian</i> | <i>don Paolo</i> | <i>don Stefano</i> | <i>don Maurizio</i> |
| 3° sabato | <i>don Stefano</i> | <i>don Maurizio</i> | <i>don Paolo</i> | <i>don Christian</i> |
| 4° sabato | <i>don Paolo</i> | <i>don Christian</i> | <i>don Maurizio</i> | <i>don Stefano</i> |

*Il tempo delle Confessioni è dalle 16 alle 17 circa.
Don Fiorino è disponibile presso la chiesa di Bernareggio.*